

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN AMBITO NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA DA STUPEFACENTI**

**(Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460, 461, 462, 463, e 464)**

**CONVENZIONE**

**TRA**

**LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**, codice fiscale 80188230587, con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma (di seguito denominato anche “Dipartimento”), dalla dott.ssa Elisabetta Simeoni – Coordinatore dell’Ufficio Tecnico Scientifico e Affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga

**E**

**AMA AQUILONE COOPERATIVA SOCIALE** con sede legale in Castel di Lama (AP) alla Contrada COLLECCHIO n. 19, C.F. 01237130446, PEC ama-aquilone@pec.it, di seguito denominata anche soggetto beneficiario, rappresentata da Francesco Cicchi in qualità di Presidente

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, recante “Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2009, recante “Modifiche al D.P.C.M. 23 luglio 2002, recante: «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali” e successive modificazioni, e, in particolare, l’articolo 1 che dispone, tra l’altro, l’istituzione del Dipartimento per le politiche antidroga;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione 20 novembre 2012 con il quale si definisce l'organizzazione del Dipartimento per le politiche antidroga;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 gennaio 2022, registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 2022, reg. n. 267, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Simeoni l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio Tecnico-Scientifico e Affari Generali del Dipartimento per le politiche antidroga;

**VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri 2022-2024 adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 aprile 2022;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2023 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026", pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. Ordinario n. 41;"

**VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. Ordinario n. 40;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 23 ottobre 2022, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022, reg. n. 2617, con il quale il dott. Alfredo Mantovano è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2022, reg. n. 2905, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri dott. Alfredo Mantovano sono state delegate le funzioni in materia di politiche antidroga;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 2022, reg. n. 3051, con il quale è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche antidroga al Cons. Paolo Molinari;

**VISTO** che in data 13 febbraio 2023 è stato pubblicato sul sito del Dipartimento per le politiche antidroga l'Avviso pubblico per la selezione di progetti sperimentali in ambito nazionale in materia di prevenzione delle tossicodipendenze di cui al fondo per la prevenzione della dipendenza da stupefacenti (Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460, 461, 462, 463, e 464)), per un ammontare di euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) così ripartiti per ambito di intervento:

a) attivazione di specifici interventi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado: importo euro 1.000.000,00 (unmilione/00);

b) identificazione precoce delle condizioni di vulnerabilità e dell'uso occasionale di sostanze con la finalità di ridurre i tempi di accesso alle cure: importo euro 1.000.000,00 (unmilione/00);

c) supporto educativo e formativo in favore delle famiglie e del personale scolastico: importo euro 1.000.000,00 (unmilione/00);

**VISTO** che in data 14 marzo 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale n. 62, il comunicato concernente l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso sopra indicato sul sito ufficiale del Dipartimento per le politiche antidroga;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento del 24 marzo 2023, con il quale è stata nominata la Commissione per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Avviso de quo così come rettificato con decreti del 28 marzo 2023 e del 19 aprile 2023;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento del 30 novembre 2023, con il quale sono state approvate le graduatorie finali, suddivise per ambito di intervento, delle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti sperimentali in ambito nazionale in materia di prevenzione delle tossicodipendenze di cui al fondo per la prevenzione della dipendenza da stupefacenti (legge n. 145/2018, art. 1, commi 460, 461, 462, 463, e 464), ammesso alla registrazione della Corte dei conti, in data 9 gennaio 2024 al n. 96;

**VISTO** il progetto denominato "PROGETTIAMO IL FUTURO: azioni di supporto educativo e formativo per le famiglie e il personale scolastico per la prevenzione delle tossicodipendenze", presentato dal soggetto beneficiario AMA AQUILONE COOPERATIVA SOCIALE e ammesso a finanziamento a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento politiche antidroga, a valere sulle risorse del Capitolo 774 - Centro di Responsabilità 14 – Dipartimento per le politiche antidroga - Bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, per un importo onnicomprensivo di euro 100.000,00 (centomila/00), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTA** l'autocertificazione prodotta dal beneficiario AMA AQUILONE COOPERATIVA SOCIALE così come previsto dall'art. 9, comma 1 dell'Avviso pubblico;

**VISTO** il "Patto di integrità" allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il provvedimento di delega alla stipula degli atti contrattuali del Dipartimento emanato dal Capo Dipartimento in data 15 gennaio 2024, registrato all'UBRRAC in data 16/01/2024 con il visto n. 246;

**RITENUTO** necessario procedere alla regolazione dei rapporti tra il Dipartimento e il soggetto beneficiario;

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1**

#### **Premesse e disciplina**

1. Le premesse, gli atti e i documenti richiamati ancorché non allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

### **Articolo 2**

#### **Oggetto**

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinate:
  - a) le modalità di svolgimento, da parte del soggetto beneficiario, del progetto in allegato;
  - b) le modalità di erogazione del finanziamento a carico del Dipartimento;
  - c) i criteri di valutazione, rendicontazione, monitoraggio e verifica delle attività previste, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute;
  - d) le modalità e le condizioni di richiesta di eventuale proroga del termine per la conclusione

delle attività;

- e) le modalità e le condizioni di richiesta di eventuali modifiche e/o rimodulazioni delle macrovoci di spesa rispetto a quelle esposte nel piano finanziario.
2. Il soggetto beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto e della relativa gestione tecnico-amministrativa ed operativa.

### **Articolo 3**

#### **Durata, avvio attività e proroghe**

1. Il soggetto beneficiario si impegna a concludere il progetto entro 24 mesi a decorrere dalla data di avvio delle attività progettuali, così come previsto al comma 6 dell'art. 13 dell'Avviso pubblico.
2. L'avvio delle attività dovrà avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro 30 giorni dalla comunicazione da parte del Dipartimento di avvenuta registrazione della convenzione da parte degli organi di controllo. Di essa dovrà essere data apposita comunicazione al Dipartimento all'indirizzo [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it).
3. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività potrà essere avanzata una sola volta, per un periodo massimo di 6 mesi, esclusivamente per cause eccezionali debitamente documentate, non imputabili al soggetto beneficiario. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento.
4. La richiesta di proroga dovrà pervenire all'indirizzo [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it) entro il termine perentorio di sessanta giorni antecedenti la data di conclusione del progetto.

### **Art. 4**

#### **Modifiche e rimodulazioni**

1. Nei limiti del finanziamento approvato per il progetto è consentito effettuare modifiche e/o rimodulazioni esclusivamente nei limiti di spesa esposti nel piano finanziario.
2. Le modifiche e/o rimodulazioni di entità massima pari o inferiore al 20% di ogni macro-categoria di spesa rispetto a quanto inserito nel piano finanziario allegato alla proposta progettuale presentata, dovranno essere comunicate, entro trenta giorni, al Dipartimento all'indirizzo [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it). Il termine perentorio per effettuare modifiche è di sessanta giorni antecedenti la data di conclusione del progetto.
3. Le modifiche e/o rimodulazioni di entità superiore al 20% di ogni macro-categoria di spesa rispetto a quanto inserito nel piano finanziario allegato alla proposta progettuale presentata, dovranno essere preliminarmente autorizzate dal Dipartimento e potranno essere richieste una sola volta. In tale caso, la richiesta, debitamente motivata, dovrà essere inoltrata al Dipartimento all'indirizzo [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it). Il termine perentorio per richiedere modifiche è di sessanta giorni antecedenti la data di conclusione del progetto.
4. Qualora il beneficiario abbia proceduto alle modifiche e/o rimodulazioni di cui al comma 2 del presente articolo, in caso di presentazione di istanza di cui al comma 3, dovrà quantificare le modifiche e/o rimodulazioni sul nuovo piano finanziario.

5. Il Dipartimento si esprimerà sulla richiesta di adeguamento o modifica di cui al comma 3 entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa. Trascorso detto termine, in assenza di comunicazione ufficiale, l'autorizzazione alla modifica sarà da considerarsi acquisita (silenzio-assenso alla modifica).

6. In ogni caso, le modifiche e/o rimodulazioni non dovranno in alcun modo comportare cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, né le caratteristiche di merito, né i contenuti del progetto approvato.

## Articolo 5

### Oneri di attuazione a carico del Dipartimento e modalità di pagamento

1. Gli oneri previsti per la realizzazione del progetto a carico del Dipartimento ammontano ad euro 100.000,00 (centomila/00) onnicomprensivi.

2. L'erogazione dell'importo avverrà secondo le seguenti modalità:

a. una prima *tranche*, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, verrà erogata non prima di 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e previa presentazione:

- della relativa richiesta di pagamento;

- di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia – conforme all'apposito modello pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento – di un importo pari al 30% del finanziamento concesso ed avente validità per i ventiquattro mesi successivi alla data di conclusione nonché verifica amministrativo-contabile della documentazione probatoria del progetto.

b. una seconda *tranche*, pari al 50% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, verrà erogata, previa valutazione positiva della seguente documentazione da produrre in formato elettronico:

- formale richiesta di erogazione del pagamento della seconda tranche;

-dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che attesti:

- che le spese effettivamente sostenute siano conformi ai criteri di ammissibilità e coerenti con il progetto finanziato nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria;
- che le obbligazioni giuridicamente rilevanti e gli impegni assunti non siano inferiori al 50% dei costi dell'importo complessivo del finanziamento concesso;
- che sia stata rispettata la normativa vigente per l'acquisizione di beni e servizi e per la procedura di selezione e contrattualizzazione del personale;
- che siano stati assunti tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii;

-la relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento, conforme a quanto previsto dal progetto finanziato che dia conto dello stato di avanzamento;

-il rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute contenente l'elenco dei giustificativi di spesa sostenuta pari al 30% del finanziamento concesso e l'elenco delle obbligazioni giuridicamente rilevanti per non meno del 50% dei costi del finanziamento concesso;

- la documentazione probatoria, attestante la spesa sostenuta pari al 30% del finanziamento concesso ed erogato con la prima *tranche*;

- la documentazione relativa alle obbligazioni giuridicamente rilevanti e gli impegni assunti non inferiori del 50% dei costi del finanziamento concesso coerentemente alle previsioni contenute nel piano finanziario.

A seguito dell'esito positivo delle verifiche amministrative sull'ammissibilità delle spese e della valutazione tecnica, il Dipartimento potrà predisporre l'erogazione della seconda *tranche*.

c. la restante *tranche* del 20% del finanziamento concesso, a titolo di saldo, verrà erogata successivamente alla conclusione del progetto, previa valutazione positiva della seguente documentazione:

- richiesta di erogazione del saldo;

- la dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che attesti:

- che le spese effettivamente sostenute siano conformi ai criteri di ammissibilità e coerenti con il progetto finanziato nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria;
- che i giustificativi di spesa e di pagamento e altra documentazione contabile di valore probatorio equivalente siano conformi ai criteri di ammissibilità delle spese e inerenti al progetto finanziato nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria;
- che sia stata rispettata la normativa vigente per l'acquisizione di beni e servizi e per la procedura di selezione e contrattualizzazione del personale;
- che siano stati assunti tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii;

- la relazione conclusiva sulle attività svolte, conforme al progetto e al grado di raggiungimento dei risultati, con i relativi output prodotti;

- la rendicontazione finanziaria finale di tutte le spese effettivamente sostenute corredata dalla documentazione probatoria, debitamente quietanzata.

A seguito dell'esito positivo delle verifiche amministrative sull'ammissibilità delle spese e della valutazione tecnica, il Dipartimento potrà predisporre l'erogazione del saldo.

La documentazione richiesta per ciascuna *tranche*, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire al Dipartimento tramite PEC all'indirizzo [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it).

3. La documentazione relativa all'erogazione del saldo dovrà pervenire al Dipartimento entro il termine perentorio di 45 giorni successivi alla conclusione del progetto. La violazione del termine perentorio comporterà la decadenza dal diritto di ottenere le somme previste a titolo di saldo e il recupero delle somme anticipate e non rendicontate anche mediante escussione della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.

4. In caso di rinuncia al finanziamento concesso da parte del soggetto beneficiario, successivamente all'erogazione della prima *tranche*, il Dipartimento provvederà al recupero delle somme anticipate e non rendicontate anche mediante escussione della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.

5. Nel caso di spese inferiori a quelle ammesse a finanziamento, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

6. Le erogazioni da parte del Dipartimento avverranno tramite emissione di ordinativi di

pagamento, a mezzo di bonifico bancario su conto corrente dedicato secondo quanto prescritto dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

7. Il beneficiario rende tempestivamente note le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

8. L'erogazione di ciascuna *tranche* di pagamento sarà comunque subordinata all'avvenuto assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi di legge in ordine alla regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale ed al regolare assolvimento degli obblighi in materia d'imposte e tasse.

9. Il beneficiario è obbligato a inviare semestralmente al Dipartimento, tramite PEC all'indirizzo [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it), un report delle attività svolte qualora il semestre non coincida con la richiesta di erogazione della seconda tranche o del saldo.

10. Sarà reso disponibile dal Dipartimento il "Manuale di rendicontazione" a supporto per la corretta attuazione finanziaria degli interventi e la rendicontazione della spesa.

## **Articolo 6**

### **Valutazione, monitoraggio**

1. La conformità dei risultati del progetto allegato alla presente Convenzione è sottoposta alla valutazione, al monitoraggio e alla verifica del Dipartimento.

2. Il Dipartimento potrà effettuare visite ad opera di propri rappresentanti e/o delegati volte a verificare, attraverso la disamina documentale e la verifica di eventuali materiali, lo stato e gli esiti, ancorché intermedi, delle attività progettuali in corso di svolgimento, anche con riferimento alla regolare tracciatura dei flussi economico-finanziari.

3. Il soggetto beneficiario resta obbligato a tenere a disposizione del Dipartimento, in qualsiasi momento, tutta la documentazione relativa al progetto, impegnandosi ad utilizzare modalità operazionali che consentano la chiara e differenziata lettura delle relative attività tecniche e amministrativo-contabili.

## **Articolo 7**

### **Proprietà e utilizzo degli elaborati e dei prodotti**

1. Gli elaborati originali, la relazione tecnica conclusiva, i materiali prodotti e ogni altra documentazione raccolta in relazione alla presente Convenzione resteranno di proprietà esclusiva del Dipartimento che ne potrà disporre l'uso o la pubblicazione secondo le modalità ritenute più opportune.

2. Eventuali divulgazioni a livello mediatico e/o attraverso canali di comunicazione anche digitali, aventi per oggetto le attività, i prodotti, i risultati scaturenti dalla presente Convenzione, dovranno essere comunicate al DPA al fine di darne comunicazione anche attraverso il sito istituzionale.

3. L'utilizzo del logo del DPA sul materiale prodotto in attuazione del progetto previsto dalla presente Convenzione dovrà seguire quanto meglio specificato nel "Manuale di rendicontazione".

## **Articolo 8**

### **Recesso, risoluzione, decadenza e revoca del finanziamento pubblico**

1. Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del soggetto beneficiario qualora, nel corso dello svolgimento del progetto, intervengano fatti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione, o comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna, o particolarmente gravosa la sua regolare attuazione. In tale ipotesi saranno riconosciute al soggetto beneficiario solo le spese rendicontate, effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso.
2. Le somme eventualmente anticipate al soggetto beneficiario in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno essere tempestivamente restituite al Dipartimento.
3. In caso di violazione del Patto di integrità, il Dipartimento avvierà le procedure per dichiarare la risoluzione o la decadenza del rapporto di cui alla presente convenzione.
4. Il Dipartimento potrà inoltre disporre, in qualsiasi momento, l'interruzione delle attività, con conseguente revoca del finanziamento già concesso, in caso di accertate cause ostative alla realizzazione del progetto ovvero di irregolarità procedurali, riscontrate anche in esito dei controlli esperiti ai sensi dell'art. 6 comma 2.

## **Articolo 9**

### **Tracciabilità dei flussi finanziari**

1. Il beneficiario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
2. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, co. 9 bis della legge 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

## **Articolo 10**

### **Responsabile del Procedimento e Referente del beneficiario**

1. Il responsabile del procedimento per il Dipartimento politiche antidroga è la dr.ssa Elisabetta Simeoni al quale spetterà di attestare il verificarsi delle condizioni a cui è riconnesso il diritto alle spettanze finanziarie.
2. Il Referente per il beneficiario, responsabile della realizzazione di tutte le attività previste, è il dott. Pierluigi Riccioni.
3. Ogni variazione relativa al nominativo del Responsabile del Procedimento e del Referente del soggetto beneficiario dovrà essere sollecitamente comunicata.

## **Articolo 11**

### **Referente anticorruzione e patto di integrità**

1. Per il Dipartimento, il referente anticorruzione è il dr. Andrea Zapparoli – Coordinatore del Servizio I dell'Ufficio tecnico scientifico e affari generali;



2. Il soggetto beneficiario si impegna espressamente a rispettare in modo rigoroso e puntuale il “Patto di integrità” allegato alla presente Convenzione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

## **Articolo 12**

### **Trattamento dei dati personali**

1. Ciascuno dei sottoscrittori è tenuto ad assumere, per quanto di propria competenza, le iniziative necessarie a garantire che le attività, scaturenti dall’attuazione della presente Convenzione, si realizzino nel rispetto della disciplina dettata dal codice in materia di protezione dei dati personali di cui al nuovo Regolamento UE 679/2016 sulla privacy ed il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

2. Il beneficiario dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione della presente convenzione le informazioni di cui all’articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 ed ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l’esecuzione della convenzione stessa e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è allegata all’Avviso pubblico come allegato 3- informativa per il trattamento dei dati personali, che deve intendersi in quest’ambito integralmente trascritta.

## **Articolo 13**

### **Esclusione di responsabilità**

1. Il soggetto beneficiario prende atto che il Dipartimento non assumerà in alcun caso oneri finanziari ulteriori rispetto all’importo stabilito nella presente Convenzione.

2. Qualsiasi impegno e profilo di responsabilità assunto dal soggetto beneficiario nei confronti di terzi farà carico solo ed esclusivamente allo stesso beneficiario.

3. Il beneficiario, inoltre, assume ogni responsabilità per i casi di infortunio e per i danni arrecati a terzi in occasione dell’esecuzione del progetto e a tenere indenne il Dipartimento da tutte le conseguenze derivanti dall’eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

## **Articolo 14**

### **Divieto di cessione**

1. È fatto espresso divieto al soggetto beneficiario di cedere in tutto o in parte la presente Convenzione, nonché di affidarne l’esecuzione totale o parziale a soggetti esterni o anche ad organismi collegati o controllati.

2. In caso di inadempimento da parte del beneficiario degli obblighi di cui al presente articolo, il contratto si intende risolto di diritto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno a favore del Dipartimento.

## **Articolo 15**

### **Efficacia**

1. La presente Convenzione vincola il beneficiario a far data dalla sottoscrizione mentre, per il

Dipartimento, acquisterà efficacia dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

#### **Articolo 16**

##### **Foro competente**

1. Per tutte le controversie, in ordine all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione delle singole clausole della presente Convenzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

#### **Articolo 17**

##### **Clausola finale e rinvio norme**

1. La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con firma digitale ai sensi del Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito in Legge 21 febbraio 2014 n. 9.

2. Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento al Codice Civile e alle norme di legge applicabili.

#### **Articolo 18**

##### **Trasparenza**

1. Le informazioni relative alla presente Convenzione, così come disciplinate dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 ss.mm.ii. sono pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del governo italiano all'indirizzo [www.governo.it](http://www.governo.it).

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

**PER IL DIPARTIMENTO  
POLITICHE ANTIDROGA**

**PER IL SOGGETTO BENEFICIARIO**

Allegati:

- Scheda Progetto – Cronoprogramma - Piano Finanziario
- Patto d'integrità



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN  
AMBITO NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLE  
TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA PREVENZIONE DELLA  
DIPENDENZA DA STUPEFACENTI  
(Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464))**

**SCHEDA PROGETTO**

**CRONOPROGRAMMA**

**PIANO FINANZIARIO**

Firmato digitalmente da:  
CICCHI FRANCESCO  
Data: 15/03/2023 10:45:49



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

## SOMMARIO

### SEZIONE 1 -TITOLO DEL PROGETTO

### SEZIONE 2 – SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA *se previsto*

-Riferimenti Soggetto

-Responsabile del progetto

### SEZIONE 3 – SOGGETTI DELL’ACCORDO PUBBLICO-PUBBLICO E/O PUBBLICO-PRIVATO O SOGGETTI DELL’ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS) *se previsti*

-Elenco dei soggetti dell’accordo pubblico-pubblico/pubblico-privato

-Elenco dei soggetti dell’ATS

### SEZIONE 4 – ELEMENTI VALUTATIVI DEL PROGETTO

-Linea/e di azione ai sensi dell'articolo 2 dell'Avviso pubblico

-Finalità, obiettivi generali del progetto e risultati attesi

-Obiettivi specifici del progetto

-Organizzazione del gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni e innovazione della proposta progettuale

-Descrizione delle attività (*specificare i destinatari delle attività*)

-Ambito territoriale di riferimento

-Collaborazioni con Enti operanti sul territorio

### SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA

### SEZIONE 6 – INDICATORI E METODOLOGIE

### SEZIONE 7 – PIANO FINANZIARIO

-Ripartizione dei costi per macro categorie



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

## SEZIONE 1 – TITOLO DEL PROGETTO

**PROGETTIAMO IL FUTURO: azioni di supporto educativo e formativo per le famiglie e il personale scolastico per la prevenzione delle tossicodipendenze**

## AMBITO DI INTERVENTO

- ~~a) attivazione di specifici interventi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado;~~
- ~~b) identificazione precoce delle condizioni di vulnerabilità e dell'uso occasionale di sostanze con la finalità di ridurre i tempi di accesso alle cure;~~
- c) supporto educativo e formativo in favore delle famiglie e del personale scolastico.**

## SEZIONE 2 – SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA *se previsto*

### Riferimenti Soggetto

|                          |  |
|--------------------------|--|
| Denominazione Soggetto * | AMA AQUILONE COOPERATIVA SOCIALE – ENTE PROPONENTE in forma SINGOLA<br>codice fiscale, partita IVA e n° Registro delle Imprese delle Marche<br>01237130446<br>Iscritta al RUNTS e titolare e gestore di Comunità per tossicodipendenti nelle Province di Ascoli Piceno e Fermo |
| Indirizzo                | CONTRADA COLLECCHIO n.19   |
| Comune (Prov.)           | 63082 CASTEL DI LAMA (ap)  |
| Telefono                 | 0736.811370  |
| Indirizzo email          | info@ama-aquilone.it   |
| Indirizzo PEC            | ama-aquilone@pec.it  |

\* - Specificare se capofila

### o Responsabile del progetto

|                 |                             |
|-----------------|-----------------------------|
| Cognome         | RICCIONI                    |
| Nome            | PIERLUIGI                   |
| Telefono        | 348.3018447                 |
| Indirizzo email | pierluigiriccioni@gmail.com |

format D – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 3 – SOGGETTI DELL'ACCORDO PUBBLICO-PUBBLICO e/o PUBBLICO-PRIVATO O SOGGETTI DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)  
se previsti

Elenco dei soggetti dell'accordo pubblico-pubblico e/o pubblico-privato

| N.  | Denominazione | Tipologia-Ente | Indirizzo | Comune | Telefono | Indirizzo E-mail |
|-----|---------------|----------------|-----------|--------|----------|------------------|
| 1   |               |                |           |        |          |                  |
| 2   |               |                |           |        |          |                  |
| ... |               |                |           |        |          |                  |

(Da compilare solo in caso di accordo pubblico-pubblico e/o pubblico-privato)

☉ Elenco dei soggetti dell'ATS

| N.  | Denominazione | Tipologia-Ente | Indirizzo | Comune | Telefono | Indirizzo E-mail |
|-----|---------------|----------------|-----------|--------|----------|------------------|
| 1   |               |                |           |        |          |                  |
| 2   |               |                |           |        |          |                  |
| ... |               |                |           |        |          |                  |

(Da compilare solo in caso di ATS)



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

## SEZIONE 4 – ELEMENTI VALUTATIVI DEL PROGETTO

### Linea/e di azione ai sensi dell'articolo 2 dell'Avviso pubblico

Ambito di intervento c) supporto educativo e formativo in favore delle famiglie e del personale scolastico.

### Finalità, obiettivi generali del progetto e risultati attesi

Finalità: il progetto mira alla promozione di comportamenti protettivi dei giovani studenti frequentanti le scuole secondarie di I grado (11-13 anni) attraverso un intervento di prevenzione multicomponente, ossia implementando azioni innovative a sostegno della genitorialità consapevole, della formazione del personale scolastico e dello sviluppo di messaggi sui comportamenti protettivi e sull'uso di sostanze, in particolare l'uso della cannabis, a tutt'oggi la sostanza più utilizzata dai giovani. I messaggi saranno veicolati attraverso una campagna di informazione e sensibilizzazione diffusa anche attraverso i canali di comunicazione maggiormente utilizzati dai giovani in età scolare. La finalità generale sarà perseguita sviluppando attività basate sui principi della prevenzione universale *evidence based*, con il coinvolgimento attivo di giovani secondo i principi della *peer education*.

#### Obiettivi generali:

- 1) promuovere nelle famiglie degli studenti delle scuole secondarie di I grado una genitorialità consapevole e supportante;
- 2) formare il personale scolastico delle scuole secondarie di I grado sui segnali di insorgenza di comportamenti problematici legati all'uso di sostanze, in particolare la cannabis;
- 3) promuovere la consapevolezza sui comportamenti a rischio e comportamenti protettivi nei giovani studenti delle scuole secondarie di I grado legati all'uso di sostanze, in particolare la cannabis.

#### Risultati attesi:

- 1) potenziamento delle competenze genitoriali supportanti lo sviluppo sano di adolescenti frequentanti le scuole secondarie di I grado;
- 2) personale scolastico delle scuole secondarie di I grado formato per riconoscere i segnali di insorgenza dei comportamenti a problematici legati all'uso di sostanze, in particolare la cannabis;
- 3) potenziamento delle conoscenze dei giovani studenti delle scuole secondarie di I grado sui rischi connessi all'uso di sostanze e sui comportamenti protettivi all'iniziazione dell'uso di sostanze.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**

## **Obiettivi specifici del progetto**

- 1) supportare i genitori degli studenti delle scuole secondarie di I grado all'acquisizione di competenze familiari protettive per l'iniziazione all'uso di sostanze;
- 2) formare gli insegnanti degli studenti delle scuole secondarie di I grado sulle caratteristiche delle principali sostanze d'abuso e i segnali comportamentali per riconoscerne l'uso;
- 3) informare/formare i giovani studenti delle scuole secondarie di I grado sui rischi connessi all'uso di sostanze, sui comportamenti, abilità e competenze protettivi rispetto l'iniziazione all'uso di sostanze.

## ○ **Organizzazione del gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni e innovazione della proposta progettuale**

Il gruppo di lavoro che realizzerà le azioni previste dal progetto sarà composto da professionisti tra cui educatori, psicologi, assistenti sociali e psicoterapeuti, di comprovata esperienza nell'ambito della prevenzione delle dipendenze da sostanze. Per la realizzazione del progetto il gruppo di lavoro si avvarrà di consulenti esperti – Social Manager-nella progettazione e diffusione di campagne di informazione e sensibilizzazione, che supporteranno i giovani nella realizzazione dei materiali che saranno diffusi viralmente dalla piattaforma sui principali canali social frequentati dai giovani in età scolare.

**INNOVAZIONE:** la prima caratteristica di innovazione della presente proposta progettuale risiede nella scelta del modello di prevenzione. Infatti, gli interventi di prevenzione multicomponenti forniscono la possibilità di intervenire a più livelli coinvolgendo contemporaneamente più target, ossia i genitori, gli insegnanti e gli studenti delle scuole secondarie di I grado. In osservanza a quanto disponibile nella letteratura di riferimento, questo tipo di interventi, che coinvolgono tutti coloro che hanno un ruolo determinante per la promozione della salute degli adolescenti, hanno maggiori possibilità di produrre effetti benefici a breve, medio e lungo termine.

Una seconda caratteristica di innovazione riguarda i beneficiari della presente proposta, ossia il target di studenti della scuola secondaria di I grado (11-13 anni) con lo scopo di intervenire tempestivamente sull'iniziazione dell'uso di sostanze e in particolare della cannabis. Infine, un'ultima caratteristica di innovazione è nel sistema di monitoraggio del progetto e valutazione dei risultati che sarà utile per implementare eventuali strategie di supporto ai programmi formativi previsti per genitori e insegnanti e alla diffusione della campagna di informazione e sensibilizzazione.





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

### ○ **Descrizione delle attività** (specificare i destinatari delle attività)

Max 2 pagine (Font Calibri, 12)

**Attività 1. Costruzione piattaforma** (Destinatari studenti della scuola secondaria di I grado; genitori; insegnanti). Sarà predisposta una piattaforma web nella quale saranno caricati e resi disponibili a livello nazionale i materiali didattici prodotti e sperimentati nel percorso di supporto allo sviluppo di competenze genitoriali (*parent training*) e di formazione degli insegnanti. La piattaforma veicolerà anche la campagna di informazione e sensibilizzazione prodotta dai giovani studenti della scuola secondaria di I grado e avrà una sezione dedicata alla valutazione e monitoraggio delle attività progettuali.

**Attività 2. Parent Training** (Destinatari: genitori di studenti della scuola secondaria di I grado) Saranno organizzati almeno 3 gruppi di genitori (ogni gruppo sarà composto da 8 coppie genitoriali), i quali svolgeranno 8 incontri formativi della durata di 2 ore ciascuno sui seguenti temi: attaccamento sicuro e sano tra genitore e figlio; la supervisione genitoriale, il controllo e una disciplina efficace; stili di comunicazione e la comunicazione di valori familiari pro-sociali; il coinvolgimento dei genitori nella vita dei figli; genitorialità supportiva (emozionale, cognitiva, sociale ed economica). Gli incontri saranno interattivi, orientati al “saper fare”, per consentire ai genitori di sperimentare e provare strategie e tecniche proposte dagli esperti e valutare negli incontri successivi cosa funziona e cosa non funziona. Saranno quindi prodotti materiali didattici a supporto degli incontri che saranno resi disponibili nella piattaforma (cfr. attività 1)

**Attività 3. Formare/Informare gli insegnanti** (Destinatari: personale scolastico della scuola secondaria di I grado) Saranno organizzati 4 incontri per gli insegnanti per aggiornarli sulle principali sostanze d’abuso utilizzate dai giovani in età scolare, sui segni comportamentali di iniziazione all’uso di sostanze, sulle risorse territoriali utili a supportarli. Gli incontri saranno interattivi, orientati al “saper fare”, per consentire agli insegnanti di sperimentare e provare strategie e tecniche comunicative proposte dagli esperti. Saranno prodotti materiali didattici a supporto degli incontri che saranno resi disponibili online sulla piattaforma

**Attività 4. Costruzione campagna di informazione e sensibilizzazione** (Destinatari: studenti della scuola secondaria di I grado; giovani delle comunità terapeutiche)

4.1 *Analisi della letteratura* sull’iniziazione dell’uso di sostanze per individuare i più aggiornati indicatori per la creazione della lista di domande da sottoporre ai partecipanti dei focus group.

4.2. *Analisi dei bisogni informativi* sull’uso di sostanze tra i giovani studenti della scuola secondaria di I grado. Attraverso una rilevazione CAWI (rilevazione attraverso questionario somministrato online) saranno intervistati circa 400 studenti della scuola secondaria di I grado con lo scopo di acquisire informazioni sulle loro conoscenze attuali riguardo i temi della presente proposta.

4.3. *Focus group* con i giovani della comunità terapeutica. Destinatari: giovani della comunità terapeutica. Saranno organizzati e condotti dagli educatori della comunità almeno 4 focus group, costituiti da 8-10 ragazzi. I primi due focus group saranno realizzati nei primi mesi del progetto. I partecipanti saranno intervistati da un moderatore con il supporto di una lista di domande (cfr. attività 4.1). Lo scopo è elaborare un concept che costituirà la base per lo sviluppo del progetto della campagna di informazione e sensibilizzazione. Il progetto della campagna di



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**

sensibilizzazione e informazione sarà oggetto di analisi negli altri 2 focus group con lo scopo di comprendere se il concept creato è adeguato e di facile comprensione.

4.4 *Laboratorio di scrittura.* Destinatari: giovani della comunità terapeutica. Sarà implementato all'interno della comunità un seminario sulle tecniche di scrittura finalizzato a indirizzare gli ospiti a costruire il racconto della propria esperienza e del proprio vissuto relativi all'iniziazione alle sostanze d'abuso. La raccolta dei testi elaborati sarà utilizzata per la produzione di materiali video.

4.5. *Analisi dell'utente tipo* per conoscere le caratteristiche e i comportamenti dei giovani studenti delle scuole secondarie di I grado, beneficiari delle attività promosse dalla campagna. Per definire il profilo dell'utente medio saranno analizzati tra gli altri il contesto, i tratti distintivi (interessi, passioni, consumi, reti di contatti, canali di comunicazione); gli obiettivi (bisogni personali e strategie adottabili per aiutarli a raggiungerli); le sfide (ostacoli e impedimenti che possono influire sul raggiungimento degli obiettivi; altri ostacoli); il supporto che l'ente proponente può offrire; le obiezioni comuni (ragioni per le quali il target può opporsi agli obiettivi della campagna).

4.6. *Elaborazione di un piano di comunicazione.* Quest'attività sarà essenzialmente l'organizzazione e l'armonizzazione delle informazioni derivanti dalle attività precedenti e consentirà di costruire la campagna di sensibilizzazione e informazione utilizzando messaggi comprensibili; centrati sulla conoscenza scientifica; proponenti l'adozione di un atteggiamento propositivo e proattivo da parte dei destinatari; convincenti per i destinatari dei vantaggi dati dall'intraprendere le azioni proposte; innescanti l'azione dei destinatari. Considerando che le campagne di sensibilizzazione e informazione incentrate unicamente sulla diffusione di informazioni e su un'accurata spiegazione delle azioni da intraprendere non hanno dimostrato l'efficacia sperata, il piano di comunicazione sarà improntato alla creazione di messaggi che prevedano il coinvolgimento emotivo del target.

4.7. *Realizzazione della campagna di informazione e sensibilizzazione* sui comportamenti protettivi contro la "normalizzazione" dell'uso di sostanze. Saranno prodotti almeno n. 4 video della durata di 30 secondi ciascuno che saranno resi disponibili anche come *reel* (brevi video della durata di 15 secondi). Le caratteristiche salienti dei video sono: (a) semplicità e chiarezza; (b) autenticità e credibilità. Inoltre, proporranno soluzioni per "dire no" alla proposta di uso di sostanze e forniranno ai destinatari strategie per valutare comportamenti alternativi rispetto a quelli a rischio. Ogni video si concluderà con il claim della campagna e la richiesta di postare i propri video di risposta nei principali canali social frequentati dai giovani in età scolare.

4.8. *Diffusione virale della campagna di informazione e sensibilizzazione.* La diffusione dei video avverrà attraverso i principali canali social frequentati dai giovani e sarà accompagnata da claim e hashtag. I giovani studenti della scuola secondaria di I grado saranno attori protagonisti in quanto è previsto il loro coinvolgimento nei video di risposta a quelli proposti dalla campagna.

4.9. *Monitoraggio della campagna di informazione e sensibilizzazione* e degli "spot di ritorno". Saranno monitorate le 3 metriche di coinvolgimento comuni ai principali social network (click, like e condivisioni)

4.10. *Valutazione della campagna di sensibilizzazione e informazione.* La valutazione avverrà utilizzando due criteri: capacità di penetrazione e gradimento. Saranno utilizzate le principali metriche delle campagne diffuse attraverso i social network per verificare la capacità di penetrazione della campagna di sensibilizzazione e informazione. Il



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**

gradimento della campagna sarà valutato con la somministrazione di un questionario a un gruppo di giovani della scuola secondaria di I grado. Saranno, infine, intervistati nuovamente i giovani di cui all'attività 4.2 per valutare l'incremento di conoscenze.

### ○ **Ambito territoriale di riferimento**

Territorio dell'ambito della provincia di Ascoli Piceno, Regione Marche e territorio nazionale

### ○ **Collaborazioni con Enti operanti sul territorio**

Saranno consolidate collaborazioni con le scuole, le Associazioni Sportive, i centri parrocchiali (per es. gli oratori), Istituzioni locali, gli enti del Privato Sociale Accreditato in Ambito Dipendenze, Enti del Terzo Settore presenti nel territorio che sviluppano attività attinenti all'ambito di intervento del progetto. Saranno altresì coinvolti i principali stakeholder che operano nell'ambito dei contesti di aggregazione e divertimento giovanile.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

**SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA - PROGETTIAMO IL FUTURO: azioni di supporto educativo e formativo per le famiglie e il personale scolastico per la prevenzione delle tossicodipendenze**

| MESE   | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |  |
|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|--|
| piattaforma                                  | X | X |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |  |
| <b>1. 1: costruzione</b>                     |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |  |
| piattaforma                                  |   |   |   |   |   |   | X | X | X | X  | X  |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |  |
| <b>1.2: upload materiali didattici</b>       |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |  |
| piattaforma                                  |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    | X  |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |  |
| <b>1.3: upload campagna</b>                  |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |  |
| Parent Training                              | X | X | X |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |  |
| <b>2.1: reclutamento genitori</b>            |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |  |
| Parent Training                              |   | X | X | X | X | X | X | X | X |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |  |
| <b>2.2: svolgimento incontri</b>             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |  |
| Parent Training                              |   |   |   |   |   | X | X | X |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |  |
| <b>2.3: costruzione materiali didattici</b>  |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |  |
| formazione insegnanti                        | X | X | X |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |  |
| <b>3.1: reclutamento insegnanti</b>          |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |  |
| formazione insegnanti                        |   | X | X | X | X | X | X | X | X |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |  |
| <b>3.2: erogazione corsi</b>                 |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |  |
| formazione insegnanti                        |   |   |   |   |   |   | X | X |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |  |
| <b>3.3: costruzione materiali didattici</b>  |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |  |
| campagna di sensibilizzazione e informazione |   | X | X |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |  |
| <b>4.1: analisi della letteratura</b>        |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |  |





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

○ SEZIONE 6 – INDICATORI E METODOLOGIE

| INDICATORI DI REALIZZAZIONE (OUTPUT) E METODOLOGIE |  |  |   |
|--|--|--|---|
| OBIETTIVI SPECIFICI                                | INDICATORE   | RISULTATO PREVISTO   | METODOLOGIA   |
| <b>OBIETTIVO 1</b>                                 | questionari strutturati di valutazione ex ante ed ex post  | Almeno il 30% dei genitori ha acquisito comportamenti di genitorialità consapevole e supportante   | Analisi dei questionari delle competenze in entrata e in uscita   |
| <b>OBIETTIVO 2</b>                                 | questionari strutturati di valutazione ex ante e ex post   | Almeno il 30% degli insegnanti ha aggiornato le conoscenze sulle principali sostanze d'abuso   | Analisi dei questionari delle competenze in entrata e in uscita   |
| <b>OBIETTIVO 3</b>                                 | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Penetrazione (indicatore tecnico che misura potere di diffusione della campagna stessa) campagna comportamenti a rischio e protettivi</li> <li>2. questionari strutturati di valutazione ex ante e ex post</li> <li>3. questionari di gradimento della campagna di sensibilizzazione e informazione</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. almeno 10.000 click, like e condivisioni della campagna</li> <li>2. almeno il 25% dei giovani in età scolare intervistati prima e dopo la campagna ha modificato le conoscenze sull'uso di sostanze e ha potenziato i comportamenti protettivi</li> <li>3. almeno 300 questionari di gradimento compilati</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. processo di monitoraggio con l'ausilio dei report dei principali canali social</li> <li>2. analisi della penetrazione della campagna</li> <li>3. analisi dei questionari pre e post campagna</li> <li>4. analisi dei questionari di gradimento</li> </ol> |



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

**SEZIONE 7 – PIANO FINANZIARIO**

- **Ripartizione dei costi per macro categorie**

| Tipologia di costo  | Importo           | %           |
|---|-------------------|-------------|
| <b>Costi diretti</b>  |                   |             |
| a) <b>Personale (Coordinatore progettuale, 3 Psicologi, 2 Educatori, 1 Assistente Sociale, 1 Responsabile amministrativo, 1 Social Manager)</b><br>Nb: queste figure professionali rientrano nell'organico già in essere della cooperativa e dedicheranno quotate parte del loro orario alle attività progettuali qui descritte | 60.000,00         | 60%         |
| b) <b>personale esterno (3 Consulenti Esperti della prevenzione primaria per l'area delle dipendenze: 2 Psicologi ed 1 Sociologo per interventi nei 3 target )</b>  | 20.000,00         | 20%         |
| c) <b>Beni e servizi (sviluppo piattaforma, costruzione materiali didattici, consumabili, progettazione e produzione materiali multimediali, divulgazione delle campagne di sensibilizzazione, informazione, pianificazione ed organizzazione trasferte consulenti web)</b>   | 15.000,00         | 15%         |
| d) <b>spese per trasferta del personale</b>   | 0                 | 0%          |
| <b>Costi indiretti</b>  |                   |             |
| e) <b>Spese Generali - in regime forfettario max 10 %</b>   | 5.000,00          | 5%          |
| <b>Totale complessivo</b>   | <b>100.000,00</b> | <b>100%</b> |

Data CASTEL DI LAMA, li 14 MARZO 2023

Firmato digitalmente da:  
CICCHI FRANCESCO

Data: 15/03/2023 10:45:54

FIRMA DIGITALE  
del Legale rappresentante  
**FRANCESCO CICCHI**  
*del soggetto proponente*

~~o del capofila dell'Accordo pubblico-privato, pubblico-  
pubblico  
ovvero dell'ATS~~

Firmato digitalmente da:

CICCHI FRANCESCO

Data: 15/03/2023 10:43:15

fra la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE  
ANTIDROGA

e FRANCESCO CICCHI Presidente di AMA AQUILONE Cooperativa Sociale

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN AMBITO NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE DI CUI AL FONDO PER LA PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA DA STUPEFACENTI (Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464)

Il presente atto, sottoscritto digitalmente dalle parti, dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, insieme ai documenti di partecipazione alla procedura in oggetto. Esso è parte integrante del contratto che verrà stipulato a conclusione della procedura di affidamento.

1. Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei partecipanti alla procedura in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere denaro o qualsiasi ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del finanziamento e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. Il sottoscritto FRANCESCO CICCHI si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (*Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri*). A tal fine il sottoscritto è consapevole e accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://governo.it/AmministrazioneTrasparente.it>. Inoltre, si impegna a trasmettere copia dei suddetti "Codici" ai propri collaboratori a qualsiasi titolo impegnati e a fornire prove dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014 può costituire causa di risoluzione del contratto aggiudicato.
3. Il sottoscritto FRANCESCO CICCHI dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'operatore economico, dichiara, altresì, di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento.
4. Il sottoscritto FRANCESCO CICCHI si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della presente procedura e/o nella fase di esecuzione della convenzione, da parte di ogni interessato a addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.



5. Il sottoscritto FRANCESCO CICCHI in caso di assegnatario del finanziamento , si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del progetto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. L'operatore economico prende, altresì, atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del progetto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. Il sottoscritto operatore economico è consapevole del fatto che, l'inosservanza degli obblighi di comunicazione dei tentativi di pressione criminale potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del contratto.
6. Il sottoscritto FRANCESCO CICCHI dichiara, inoltre, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza. L'operatore economico dichiara, altresì, di non trovarsi in alcuna situazione di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla procedura.
7. Il sottoscritto operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta della Presidenza del Consiglio dei ministri, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il finanziamento eventualmente assegnatole a seguito della procedura in oggetto.
8. Il sottoscritto FRANCESCO CICCHI si impegna a segnalare la sussistenza di possibili situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto ai dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri e/o ai soggetti che, a qualunque titolo, intervengono nella procedura di affidamento compresa la fase di esecuzione del contratto. Il sottoscritto ..... dichiara, inoltre, di essere a conoscenza del fatto che la Presidenza del Consiglio dei ministri valuterà il comportamento dell'assegnatario del finanziamento ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.
9. Il sottoscritto FRANCESCO CICCHI. è a conoscenza e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto d'integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è posta in essere, nel rispetto del principio di proporzionalità e fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
  - a. esclusione del concorrente dalla procedura, se la violazione è accertata nella fase precedente l'assegnazione del finanziamento;
  - b. revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione, se la violazione è accertata nella fase successiva all'assegnazione del finanziamento, ma precedente alla stipula della convenzione;
  - c. risoluzione della convenzione e incameramento della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione del progetto, resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione della convenzione qualora la risoluzione sia ritenuta pregiudizievole per gli interessi pubblici, sono fatti salvi in ogni caso il diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;
  - d. esclusione del concorrente dalle altre procedure di finanziamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei ministri per i successivi tre anni.
10. Il sottoscritto operatore economico si impegna a far conoscere e rispettare gli obblighi indicati nel presente Patto d'Integrità a tutti i propri eventuali consulenti o affidatari di servizi o forniture.

Il presente Patto d'integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura e spiegano efficacia sino alla completa esecuzione della convenzione stipulata a seguito della procedura di selezione dei progetti.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, vanno segnalati al Responsabile del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli artt. 331 e segg. del c.p.p..

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto d'integrità tra la presidenza del Consiglio dei Ministri e i partecipanti alla presente procedura sarà risolta dall'Autorità giudiziaria competente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
(firma digitale)

Il Legale rappresentante  
(firma digitale)  
FRANCESCO CICCHI

Firmato digitalmente da:  
CICCHI FRANCESCO  
Data: 15/03/2023 10:43:17

~~In caso di ATS deve essere presentata e firmata digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna componente~~